

ROMA, 20 MARZO 2018

PERIODICO D'INFORMAZIONI RAPIDE

# La “Messa Pagina”



**DIRPUBBLICA**

Federazione del Pubblico Impiego  
www.dirpubblica.it



**“LA SOVRANITÀ APPARTIENE AL POPOLO,  
CHE LA ESERCITA NELLE FORME E NEI LIMITI  
DELLA COSTITUZIONE”**

≈ ≈

**“AGLI IMPIEGHI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SI ACCEDI MEDIANTE CONCORSO, SALVO I CASI STABILITI DALLA LEGGE”.**

## **“Stato di diritto”**

ovvero

***8a campagna di raccolta fondi per contrastare le frodi al concorso pubblico e la conseguente perdita di sovranità da parte del Popolo.***

### **PREMESSO CHE**

- DIRPUBBLICA, durante tutta la sua storia (vedi: <http://www.dirpubblica.it/chiamo.aspx>) è stata protagonista nella tutela della legalità nelle pubbliche funzioni e nella salvaguardia della funzione e del ruolo del Personale pubblico. In tale veste ha conseguito numerosi successi di cui si elencano i più significativi per l'interesse generale dello Stato: la sentenza 17/06/1997, n. 649, della Sezione IV del Consiglio di Stato, con la quale fu, per la prima volta, riconosciuto il diritto d'accesso anche per gli atti di diritto privato della Pubblica Amministrazione; l'articolo 8 del D.L. 437/96 (norma anticorruzione

**STATO DI DIRITTO**

**DIRPUBBLICA – Federazione del Pubblico Impiego**

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: 06.5590699; fax: 06.5590833 –

[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) - [info@dirpubblica.it](mailto:info@dirpubblica.it) - [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it) –

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004 - Pag. 1 di 5 -

IL PUBBLICO CONCORSO, CHE IN UNA LOGICA PRIVATISTICA E RAZIONALISTA, È POSTO ALL'INDICE DELLE PRATICHE BUROCRATICHE NON EFFICACI, NON EFFICIENTI E NON COMPETITIVE, È INVECE UNO STRUMENTO DESTINATO, NON SOLO A "SELEZIONARE" I MIGLIORI FRA I CAPACI, MA A REALIZZARE LA SOVRANITÀ DEL POPOLO NELL'AMMINISTRARE LO STATO. GLI "UFFICI", QUINDI, IN QUESTA OTTICA COSTITUZIONALE E TRADIZIONALE, NON SONO APPARATI "INDUSTRIALI" SERVENTI UNA QUALCHE CENTRALE DI POTERE, MAGARI IN CONCORRENZA CON LE REALTÀ PRIVATE, MA SONO ENTITÀ "POPOLARI" CHE GESTISCONO FUNZIONI PUBBLICHE FUORI DALLE LOGICHE E DALLE REGOLE MERCANTILI.

nel Ministero delle Finanze); il 2° comma dell'articolo 71 della legge 300/1999 (previsione del regolamento sull'autonomia e l'indipendenza tecnica del Personale delle Agenzie fiscali); le sentenze nn. 1/1999 e 194/2002 della Corte Costituzionale con le quali sono state dichiarate costituzionalmente illegittime le leggi che hanno previsto i corsi di riqualificazione.

- La conquista più grande per DIRPUBBLICA è stata la sentenza n. 37 del 17/03/2015 (la terza in ordine di tempo) con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato: 1. l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 24, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16 (*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*) del GOVERNO MONTI; 2. l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 comma 14, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150 (*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*) del GOVERNO LETTA; 3. l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 8, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 (*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*) del GO-

VERNO RENZI. Questo fatto ha comportato la caduta di circa 1.200 nomine dirigenziali "fasulle" nelle Agenzie fiscali, effettuate dal 2000 fino al 2015, nei confronti di funzionari privi della qualifica dirigenziale e spesso anche del diploma di laurea, ma ha anche "scoperchiato la pentola" di tutta la P.A., contaminata dalla privatizzazione, appestata da illegalità addirittura peggiori di quelle censurate nelle Agenzie fiscali.

- Per non perdere la posizione acquisita con la Sentenza 37 del 17/03/2015 della Corte Costituzionale, si rende necessario, non solo coltivare tutte le azioni già avviate e non ancora definite, ma opporre resistenza all'ultima offensiva legislativa, rappresentata dal comma 93 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 con il quale è stato creato un "middle management" destinato a "prescelti" dai vertici amministrativi.
- Norme come quella richiamata sono, però, la causa di ogni tipo di disordine nelle Agenzie Fiscali e in tutte le altre Amministrazioni pubbliche, da cui discendono atteggiamenti arroganti e reazionari dei vertici amministrativi, sia all'interno, sia all'esterno degli Uffici. Con esse si rafforzano, infatti, tutte quelle tendenze autoritaristiche già presenti nelle altre Amministrazioni (INPS, MINISTERO DEL LAVORO, INL, MEF, Amministrazioni locali, IPAB, ecc..., ecc..) e che si manifestano attraverso un fin d'ora diffuso, quanto abusato, ricorso alle varie tipologie di chiamate dirette che l'Ordinamento ammette o tollera (vedi il discusso comma 6, dell'articolo 19 del d.lgs 30/03/2001, n. 165). È, oramai, un'abitudine consolidata quella di abbandonare e/o ostacolare lo strumento del pubblico concorso e quindi il libero e democratico accesso dei cittadini al pubblico impiego e all'esercizio delle pubbliche funzioni in regime di indipendenza politica ed economica. Questo fatto è la causa del vergognoso ristagno di migliaia di soggetti che hanno superato pubblici concorsi, in qualità di vincitori o idonei, ma che non vengono assunti.
- Si è contribuito a creare un mosaico amministrativo, extra ordinamentale, di cui, in ultima analisi, ne fanno le spese imprenditori e cittadini comuni i quali saranno indotti (a loro volta e inconsapevolmente) ad adottare la solita e insensata rivalsa nei confronti della prima vittima di tale sistema che è il pubblico impiego.
- L'incertezza della giurisdizione aggrava costantemente questa e altre situazioni tanto che si giunge numerose volte ad avere tre o quattro sentenze, nell'arco di tempo di 5 o più anni, con enorme dispendio di energie, senza aver ancora affrontato la materia del contendere, traducendosi il tutto in una vera e propria sottrazione di tutela.

# IL CONCETTO DI “RAPPRESENTATIVITÀ” SINDACALE È DIVENUTO SINONIMO DI COLPEVOLEZZA.

## *Premesso altresì che*

- i sindacati, cosiddetti “rappresentativi”, e tutti gli altri soggetti partecipanti alla contrattazione sindacale, hanno rivestito un ruolo fondamentale in tutta questa complessa vicenda; costoro, infatti, hanno interpretato la parte della connivenza nell’esercizio illegittimo delle facoltà delle Amministrazioni; nei casi più gravi, con il loro atteggiamento passivo si sono resi complici degli illeciti commessi dai responsabili delle Amministrazioni o ne hanno favorito e facilitato il disegno eversivo e criminale. Nulla infatti sarebbe potuto accadere se i rappresentanti dei Lavoratori avessero svolto correttamente le loro funzioni; DIRPUBBLICA stessa, se ciò si fosse verificato, non avrebbe avuto la sua ragion d’essere, né sarebbe mai esistita. Per questo, ora, il concetto di “rappresentatività sindacale” è divenuto un sinonimo di “colpevolezza”. Il Sindacato, cosiddetto “rappresentativo” è colpevole dell’anti-stato che si è radicato nelle Amministrazioni, stravolgendole. Prova ne è il fatto che solo e soltanto DIRPUBBLICA (nello scenario del Lavoro) porta avanti, grazie alla solidarietà e al sussidio dei suoi iscritti e dei suoi simpatizzanti e sostenitori, una battaglia di legalità che, di fatto, è trascinata nel più vasto alveo della lotta civica per la tutela dell’Ordine democratico dello Stato.
- Sul fronte politico, i recenti risultati elettorali hanno penalizzato quei partiti che, fra l’altro, hanno gestito il “favoreggiamento” e la copertura dei comportamenti anticostituzionali delle Agenzie fiscali con provvedimenti legislativi (in particolare, quello in premessa) già dichiarati incostituzionali dal Giudice delle leggi (Vedi sentenza 37/2015), che DIRPUBBLICA, se rafforzata dal consenso economico dei suoi sostenitori, ora tenta di ricondurre di fronte alla Corte Costituzionale.

DIRPUBBLICA, estrazione del pubblico impiego, lotta da anni contro le illegalità presenti nella P.A. le quali costituiscono il seme della corruzione, quel ripugnante cancro dal quale discende ogni sorta di inefficienza, arbitrarità, disservizio, sopruso e ... “non Stato”.

## *Per tutti questi motivi*

***DIRPUBBLICA avvia l’ottava sottoscrizione  
che sarà disciplinata dalle norme del presente regolamento.***

## **PREAMBOLO**

Poiché gli interventi saranno più di uno, la sottoscrizione è aperta e senza limiti; l’intero programma dell’iniziativa e tutte le successive fasi saranno descritti in un apposito link, denominato “statodidiritto” del sito istituzionale [www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it). Il programma iniziale è il seguente.

1. Ricorso contro il silenzio mantenuto dall’Agenzia delle Entrate sulla richiesta di indire il concorso ai sensi del 1° comma dell’articolo 4 bis del DL 19 giugno 2015, n. 78 (vedi: <http://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=2807>).
2. Ricorsi contro le POER (Posizioni Organizzative di Elevata Re-



**Claudia GIACCHETTI** è la nostra dirigente sindacale, perseguitata dall' Agenzia delle Dogane per aver denunciato dalle antenne di "RAI 3", nella sua qualità di dirigente sindacale, le frodi commesse nello svolgimento del concorso a 69 posti da dirigente nell' Agenzia delle Dogane (sulla questione vedi, da ultimo, <http://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=2828>).

sponsabilità), POAP (Posizioni Organizzative ad Alta Professionalità) e POPS (Posizioni Organizzative di particolare specializzazione) e tutta la disciplina sull'accesso alla dirigenza nelle Agenzie fiscali, attuativa dell'articolo 1, comma 93 della legge 205/2017 con particolare riferimento ai connessi profili d'incostituzionalità.

3. Riassunzione al Tar del ricorso sulle POT Entrate dopo la sentenza del C.d.S. 05/01/2018 che ha riaffermato la giurisdizione del giudice amministrativo.

4. Nuova azione risarcitoria (per i precedenti vedi: <http://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=1593>) contro l' Agenzia delle Entrate che non ha provveduto a reclutare legittimamente Personale di qualifica dirigenziale (nuovo concorso o scorrimento di graduatorie vigenti).

5. Idem dogane.

6. Prosecuzione (eventuale appello) della causa di antisindacalità del "caso Giacchetti", in merito alla quale il 15/03/2018 si è svolta a Civitavecchia l'udienza di comparizione di fronte al Giudice del Lavoro sull'opposizione di Dirpubblica (per i precedenti, vedi <http://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=1716>).

7. Ricorsi contro l'INPS per la mancata risposta agli accessi generalizzati effettuati da DIRPUBBLICA per la questione dei medici INPS e per il caso Infante (Crotone).

8. Altri probabili interventi contro gli arbitri del MEF a Reggio Calabria, del Comune di Piazza Armerina e dell'IPAB-Santa Maria in Aquiro di Roma.

Questioni particolari, come ricorsi alle Sezioni Unite della Cassazione o pubblicazioni per pubblici proclami, come anche ulteriori ricorsi per i denegati accessi in corso nei confronti dell'INPS e dell' Agenzia delle Entrate saranno disciplinati separatamente, con norme a parte.

## ARTICOLO 1

1) In linea con quanto contenuto nelle premesse e nel preambolo del presente regolamento, è aperta una sottoscrizione per il conseguimento di un fondo iniziale per affrontare i primi interventi; le successive raccolte necessarie ad avviare gli ulteriori ricorsi o le fasi successive (appelli, costituzioni in appello, condanna alle spese, ecc ...) dei ricorsi introduttivi saranno periodicamente illustrati nel link "Stato di Diritto" del sito istituzionale [www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) -

2) A tale sottoscrizione potranno partecipare sia singole persone fisiche o Enti, sia gruppi di persone fisiche e/o di Enti.

## ARTICOLO 2

1) Le partecipazioni potranno essere effettuate:

A. inviando alla Sede DIRPUBBLICA di Via Giuseppe Bagnera 29 (00146 Roma) un assegno bancario, non trasferibile, senza data, dell'importo desiderato;

B. effettuando un bonifico bancario con le seguenti coordinate (IBAN) IT22083270321000000006494 per DIRPUBBLICA.

*La Mezza Pagina del 20/03/2017  
Pag. 4 di 5*

C. con carta di credito cliccando sull'apposito pulsante PAYPAL posto in basso a destra del sito DIRPUBBLICA [www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) -

D. in contanti presso la Sede di Roma di Via Giuseppe Bagnera 29, ove sarà rilasciata una formale ricevuta dell'avvenuto versamento.

2) I versamenti dovranno essere accompagnati da una semplice comunicazione ove saranno indicati, soprattutto: le somme offerte e le relative causali; il nome o lo pseudonimo con il quale si gradisce essere riconosciuti (in mancanza, si provvederà a indicare un nome di fantasia collegato, in qualche modo, al sottoscrittore).

### ARTICOLO 3

Nel caso in cui non dovessero presentarsi i ricorsi introduttivi per le iniziative di cui al preambolo, i sostenitori, che nella comunicazione di cui al comma 2) dell'articolo 2 del presente regolamento avranno specificato per quale tipo di azione versano il loro contributo, potranno presentare domanda di rimborso a sede@dirpubblica.it, entro un anno dall'avvenuta decadenza dell'azione.

### ARTICOLO 4

DIRPUBBLICA rilascerà fattura per i versamenti effettuati da quelle imprese che decideranno di pubblicizzare la loro attività sul sito [www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it), in occasione della raccolta fondi di cui al presente regolamento. Lo spazio e la durata della pubblicità, nonché i collegamenti con i siti istituzionali delle relative aziende, saranno separatamente concordati con la Segreteria Amministrativa DIRPUBBLICA.

### ARTICOLO 5

DIRPUBBLICA dà formale garanzia sulla riservatezza dei dati ricevuti che saranno utilizzati solo ai fini interni, contabili e statistici.

### ARTICOLO 6

La sottoscrizione ha inizio in data odierna. È stata istituita la seguente casella dedicata di posta elettronica da utilizzare per tutto ciò che concerne la presente procedura: [statodidiritto@dirpubblica.it](mailto:statodidiritto@dirpubblica.it); il fax è 065590699.

**DIRPUBBLICA – Federazione del Pubblico Impiego**  
*Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: 06.5590699; fax: 06.5590833 –*  
[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) - [info@dirpubblica.it](mailto:info@dirpubblica.it) - [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it) –  
*C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004*

*La Mezza Pagina del 20/03/2017*  
*Pag. 5 di 5*